"Interstellar" di Christopher Nolan: un viaggio nell'interspazio temporale

Data: Invalid Date | Autore: Erica Benedettelli



INTERSTELLAR di Christopher Nolan, la recensione.Cosa riesce a fare Christopher Nolan mescolando la teoria della relatività, le conoscenze sui viaggi interstellari, un pizzico di umanità e una dose giusta di fantasia? Un nuovo, grande, capolavoro.

Relatività, spazio e tempo: tre elementi che hanno invaso letteralmente la cultura cinematografica occidentale, gli stessi tre elementi che troviamo in*Interstellar*e che non necessiterebbero di tante spiegazioni se, il film in questione, non fosse stato prodotto sotto la regia di *Christopher Nolan*.
Tralasciando la trilogia di *Batman*, in cui si annovera il maggiore successo del regista, in questa nuova pellicola non vanno dimenticate altre opere, come *Memento* e, soprattutto,*Inception*, perché il viaggio mentale che lo spettatore dovrà affrontare, nelle tre ore della pellicola, è proprio sul quel fronte.

[MORE]

Siamo in un epoca non ben precisata della storia umana, un futuro prossimo o molto lontano, in cui l'unica speranza per la sopravvivenza è il ritorno alle origini, all'agricoltura. In questo scenario troviamo **Cooper** (Matthew McConaughey) e i suoi due figli **Murphy** (Mackenzie Foy/ Jessica Chastain) e **Tom** (Casey Affleck). Cooper, ex astronauta, si ritrova in orbita alla ricerca disperata di un nuovo pianeta più ospitale della Terra che possa salvare i suoi figli. Mentre Cooper esplora spazi oltre la nostra Galassia insieme all'equipaggio, nel quale c'è **Amelia Brand**(Anne Hathaway), il suo

unico pensiero è verso l'inconsolabile Murphy, che non ha accettato la sua partenza, e verso la promessa che le ha fatto: il suo ritorno a casa.

Perché mi avete chiamata come una cosa brutta [...] La legge di Murphy?
La legge di Murphy non è una cosa brutta: significa solo che tutto ciò che può accadere, accadrà

Non sarebbe stato il degno seguito di*Inception*, se l'amore di un genitore per i propri figli non fosse il motore d'azione di ogni decisione, eppure, c'è molto di più in *Interstellar*, una pellicola, per la quale, la critica si è divisa tra "spettacolare" e "veramente deludente": insomma, è un film che o si ama o si odia. Ma, le lacune astrofisiche evidenziate - criticate per presenza come produttore esecutivo del fisico **Kip Thorne** - e i dialoghi, da molti ritenuti poveri, non prendono in esame tutte le sfaccettature del film: dalla forza attrattiva di ogni scena, alla suspense incrementata dalle musiche di**Hans Zimmer** , ai colpi di scena fino al finale, cento per cento Nolan.

Non è una pellicola sulle nuove scoperte stellari, per quanto il linguaggio tecnico faccia pensare a questo, né, tantomeno, la spiegazione fisica a fenomeni non ancora scoperti, ma è un tentativo forte di competizione con altri capolavori del passato, come *2001: Odissea nello spazio*, ed è, allo stesso tempo, una visione innovativa, fantastica per molti aspetti, di come i più profondi rapporti umani possano trascendere le barriere dello spazio, del tempo e della concezione stessa della fisica. Questa è la chiave del film e di quello che fa di *Intestellar*in assoluto il nuovo capolavoro di Christopher Nolan.

TITOLO: Interstellar
DATA DI USCITA: 6 novembre 2014
REGIA: Christopher Nolan
ATTORI: Matthew McConaughey, Anne Hathaway, Jessica Chastain, Cassey Affleck, Wes Bentley, Michael Caine, Matt Damon
GENERE: Fantascienza
SCENEGGIATURA: Christopher Nolan, Jonathan Nolan
MUSICA: Hans Zimmer
FOTOGRAFIA: Hoyte Van Hoytema
PRODUZIONE: Paramount e Warner Bros
DISTRIBUZIONE: Warner Bros
DURATA: 168 min

Erica Benedettelli

[immagine da europaquotidiano.it]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/interstellar-di-christopher-nolan-un-viaggio-nellinterspazio-temporale/73006